



COMUNE DI



CASTELL' ARQUATO



**VENERDI' 28 Luglio 2017 - ore 21,00**

**PARCO REGIONALE STIRONE E PIACENZIANO**

***Piazza Municipio CALSTELL' ARQUATO (PC)***

**SPECIAL EVENT PER FESTIVAL ILLICA 2017**

## **“ ISABEAU, la purezza e l' orgoglio “**

*piece dall' opera “ Isabeau ” di P. Mascagni su libretto di L. Illica, da un' idea originale di V. A. Barchi e F. Rossi Del Monte / testi di F. Venturi*

*parti per Quartetto d'archi di proprietà della Casa Musicale Sonzogno - Pietro Ostali – Milano*

**ISABEAU, UNA DONNA DI MOTE ESTATI FA... Lettura scritti...**

Aria ISABEAU “ Questo mio manto bianco...”

Aria FOLCO “ Il sogno è Dio...”

Lettura scritti...

Aria FOLCO “ Ah! Tu ch'odi il mio grido...”

Lettura scritti...

INTERMEZZO quartetto d' archi e pianoforte

Lettura scritti...

Aria FOLCO “ O popolo di vili!...”

Aria ISABEAU “ Come una vecchierella...”

Lettura carteggio Illica / Mascagni...

Duetto IABEAU-FOLCO “ Dormivi? Sognavo...”

**STEFANIA SPAGGIARI** Isabeau

**SIMONE FREDIANI** Folco

**CLAUDIO CIRELLI** pianoforte

**ALESSANDRA AZIMONTI** attrice / voce narrante

Quartetto d' archi I PARCHI DELLA MUSICA

**GIACOMO INVERNIZZI / GIUSEPPE MONDINI** violini

**EMILIO ERIA** viola

**GREGORIO BUTI** violoncello

## **PERCHE' ISABEAU.....**

*“Roma, 2 ottobre 1908...ti dò una notizia  
in un orecchio: ieri ho cominciato a scrivere Isabeau!”*

Così recita un passo di una lettera  
che Pietro Mascagni indirizzò al suo librettista, Luigi Illica.

Perché è stata scritta per Castell' Arquato e a Castell' Arquato, perché Luigi Illica accolse Pietro Mascagni in un momento particolare della sua sfolgorante esistenza, perché l' amicizia vera e leale produce sempre qualcosa di grandioso, perché entrambi erano innamorati del loro lavoro, perché quel borgo è fonte di ispirazione...

A ridosso del centenario della composizione, il carteggio e le conversazioni tra i due artisti, la descrizione della genesi dell' Opera, gli aneddoti sulla stesura, faranno da contrappunto all' esecuzione musicale che riporterà Isabeau lì dove è nata.

Le arie, l' intermezzo e il finale appassionato, musica sublime non di facile ascolto ma indubbiamente affascinante, i testi dei Fulvio Venturi nella rilettura e copione originale, le campane della Collegiata....

Isabeau....una donna di molte estati fa.

